

# la Repubblica

qui mi sono fermato».

Perché?

«L'Italia batte tutti per sviluppo del prodotto, rapporto qualità-prezzo, lavorazioni. In più c'è un senso di solidarietà assente altrove».



Guest designer  
Kuwata sarà a Firenze

tutti i brevetti per le calzature sono di Salvatore Ferragamo. È incredibile (ride, ndr). Per questo tanti marchi lanciano i nuovi prodotti all'estero: qui siete troppo bravis».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Savoir faire*

## Quelle scarpe made in Florence rese uniche dalla tintura in botte

**P**ellami di prima qualità, tinture, pigmenti naturali. E una storia di famiglia che ha fatto proprio quel saper fare degli antichi conciatori fiorentini, arricchito di un'artigianalità che guarda al futuro e alla salvaguardia del Pianeta.

A raccontare tutto ciò per Sturlini, brand che fa scarpe fin dalla metà degli anni Sessanta, c'è anche il logo: "6 palle", simbolo dei Medici e di un legame indissolubile con il territorio toscano.

Ed è da questo know how che prende ani-

ma il "tinto in capo". Si tratta di una tecnica utilizzata in esclusiva da Sturlini, affascinante nella sua semplicità ma eseguita da mani espertissime. Le tomaie già accoppiate alle fodere vengono immerse in una botte per la concia. Qui, in ammollo, fanno un bagno completo. «Il risultato è quello di avere una calzatura più casual, meno uniforme nel colore, creando quell'effetto di assoluta unicità. Ogni scarpa ha un'intensità di colore diversa, con un effetto finale dal sapore vintage». Nascono così creazioni raffinate nella loro imperfezione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **La tecnica**

Il trattamento esclusivo per la concia di Sturlini